

PER GLI ANZIANI

Spettacolo teatrale in dialetto contro le truffe

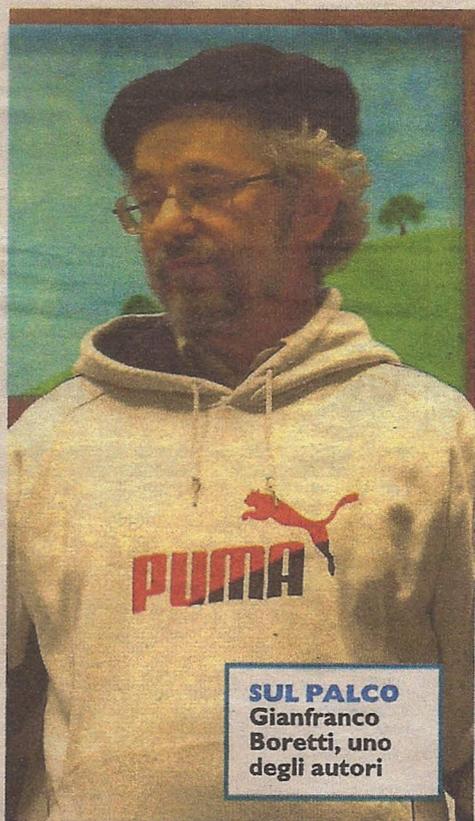
di **MATTEO INCERTI**

IL DIALETTO reggiano anzi «la lingua arsan» per dirla con il regista Gianfranco Boretti di nuovo in campo per combattere le truffe. Lo scorso anno era stato un opuscolo della polizia a ospitare con successo i consigli in «arsan» antitruffa. Quest'anno tocca al teatro con una iniziativa promossa da Federconsumatori e Auser in collaborazione con la compagnia Qui'd Puianell. Da oggi con l'esordio al Teatro Boiardo (ore 21) e per altri nove appuntamenti, andrà in scena «In fonda in fonda i Barigas in di brev ragas», commedia dialettale scritta proprio sul tema attualissimo delle truffe e sui consigli su come evitarle nella società del consumismo e dello spreco sempre più diffuso. Scritta da Gianfranco Boretti e Guglielmo Cusi, la commedia dialettale vede protagoniste due famiglie. Da una parte i Barigazzi che sono l'emblema del consumismo più accentuato di

L'INIZIATIVA
**Un modo divertente
per informare
i cittadini
e prevenire raggiri**

oggi e quindi vittime delle truffe, dall'altra gli Iemmi, maniacali nel risparmio forse in maniera eccessiva. Tutto rigorosamente in dialetto. «Tra una battuta e l'altra — spiega il regista — i cittadini specie i più anziani apprendono meglio come evitare per esempio bollette stratosferiche, valigie perdute, contratti attivati senza consenso, finanziarie a tassi usurari e così via».

«È UN MODO diverso per ridere, divertirsi e allo stesso tempo dare informazioni utili ai cittadini», spiega Franco Pedroni presidente di Federconsumatori che nell'ultimo anno in provincia ha avviato 1.300 pratiche per truffe. Un esperimento artistico-sociale quello della compagnia Qui'd Puianell che sembra lanciato verso il successo. «Dopo un grande lavoro preparatorio e una prova generale tenuta la scorsa settimana con grande successo di pubblico — spiega Boretti — siamo pronti per questa sfida». E non mancano le curiosità. In scena,



SUL PALCO
Gianfranco
Boretti, uno
degli autori

infatti, andrà anche un attore-cantante finlandese. Si tratta di Pedro Svaetichin che interpreta il ruolo del frate e farà qualche battuta in dialetto... un dialetto tutto particolare con inflessione finlandese.

Questa sera l'esordio al Boiardo di Scandiano, poi il 14 e 17 aprile in scena al Rondò di Cavazzoli e al circolo Arci Estense di San Martino. L'ultimo dei dieci spettacoli il 12 maggio al circolo Pigal di via Petrella. Ingresso euro 8.